

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2019-2020</b>
Denominazione	DIRITTO PUBBLICO ROMANO
Corso di studio	LMG, LMGI, SSG, CONSLAV
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Roman public law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	DANIELE VITTORIO PIACENTE	danielevittorio.piacente@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Opzionale a scelta	IUS/18	9 CFU

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	II SEMESTRE
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Laboratori

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	60 ore di lezioni frontali, 12 ore di esercitazioni
Ore di studio individuale	153

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Inizio II semestre: 17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	Fine II semestre: 21 maggio 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	NESSUNA
Risultati di apprendimento previsti	Acquisizione di linguaggio tecnico-giuridico. Capacità di esegesi delle fonti Capacità di trasferire chiaramente ai propri interlocutori le conoscenze acquisite.

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<b>3 CFU - DIRITTO PUBBLICO ROMANO - MINORANZE RELIGIOSE NELL'IMPERO CRISTIANO</b>  L'ordinamento ed i soggetti. Il concetto di ordinamento.

Diritto, diritto privato, diritto pubblico.

Le fonti del diritto.

L'interpretazione.

I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive.

La cittadinanza e lo stato.

La gente e il primitivo diritto di cittadinanza.

La clientela.

Il diritto di cittadinanza.

Le classi privilegiate dei cittadini: il patriziato, la nobiltà, la classe senatoria, la cavalleria.

Le classi inferiori: i plebei, i liberti e le classi affini, i semi-cittadini

L'età monarchica.

Dalla monarchia alla repubblica.

Il concetto di magistratura.

Le magistrature.

Principio e fine della magistratura.

Le magistrature ordinarie e straordinarie della repubblica.

Il senato.

Le assemblee popolari.

**6 CFU - DIRITTO PUBBLICO ROMANO - L'ORDINAMENTO DELLA RES PUBLICA ROMANA, IL PRINCIPATO, LA REPRESSIONE CRIMINALE**

*Programma da 3 CFU più:*

Il principato.

I modi dell'amministrazione.

La crisi del principato.

Diocleziano.

Costantino.

Teodosio.

Il *ius puniendi*.

La *iurisdictio*.

La repressione criminale.

La sovranità.

Le *quaestiones perpetuae*.

La *cognitio extra ordinem*.

La *maiestas populi romani*.

**9 CFU**

*Programma da 6 CFU più:*

Il reato di giudaismo.

Le leggi romane del IV e V secolo nella letteratura ebraica.

	<p>Il divieto di conversione all'ebraismo.  Eretici, ebrei e pagani.  La persecuzione degli ebrei.  L'organizzazione sacerdotale ebraica di età costantiniana.  I patriarchi.  Le leggi occidentali di Costantino.  Il clero ebraico.</p>
Testi di riferimento	<p><b>Per 3 CFU:</b>  <b>L. Fascione</b>, <i>Manuale di diritto pubblico romano</i>, Torino 2013. In particolare le pagine 3-109.</p> <p><b>Per 6 CFU:</b>  <b>L. Fascione</b>, <i>Manuale di diritto pubblico romano</i>, Torino 2013. In particolare, oltre a quelle indicate per conseguire 3 CFU, le pagine 111-239.</p> <p><b>Per 9 CFU:</b>  <b>L. Fascione</b>, <i>Manuale di diritto pubblico romano</i>, Torino 2013. In particolare le pagine indicate per conseguire 3 e 6 CFU.  <b>G. de Bonfils</b>, <i>Ammiano Marcellino e l'imperatore</i>, Bari 2001. In particolare le pagine 20-185.</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica tradizionale mediante lezioni frontali ed esercitazioni, con interlocuzione degli studenti e discussioni dei casi.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame finale orale in base ad almeno 3 domande, con voto finale in trentesimi.</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e la capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza, autonomia di giudizio, capacità di senso critico e formulazione di giudizi, capacità di comunicazione.  Formulazione della valutazione finale mediante voto d'esame/ idoneità).</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>In linea generale, la tesi va richiesta almeno un anno prima della seduta prevista per la laurea. È consigliabile possedere conoscenze di base della lingua latina.</p>